



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

RELAZIONE ANNUALE SINDACO CAMPUS – 2022

Come ho fatto negli anni precedenti per la relazione sul lavoro svolto da questa Amministrazione nell'ultimo anno, da luglio 2021 ad oggi, mi rifaccio alle singole relazioni dei diversi settori dell'Amministrazione, che vi sono state consegnate a suo tempo e presentate in sede di commissione. Non voglio infatti né ridurre né riassumere né fare graduatorie di merito nel valutare con voi l'attività degli assessorati e dei settori, ma credo sia giusto rifarmi alle singole relazioni, che rappresentano, nel loro insieme, la verifica dell'attuazione del programma di governo. Relazioni che dimostrano tutte, pur con quelle carenze anche gravi che la Città tocca con mano ogni santo giorno, quanto si è lavorato e in molti casi si è lavorato davvero tantissimo, e questo grazie ai Dirigenti, ai funzionari, agli impiegati ed ai tecnici, al coordinamento del Direttore Generale e al supporto del Segretario Generale, al lavoro di tutta la Giunta.

Pertanto sarà la mia una puntualizzazione sulle questioni di maggiore interesse per la nostra Città, un commento sulle azioni svolte, avviate o completate, in questo terzo anno di mandato, dall'Amministrazione. Certamente, e direi anche finalmente, il secondo semestre 2021 e, soprattutto, il primo semestre 2022 sono stati caratterizzati da un graduale ritorno ad una speranza di normalità. Dico speranza perché in effetti la abolizione delle più impattanti limitazioni sia delle libertà personali che di molte attività lavorative, avevano avviato un processo di normalizzazione; ma la realtà è ben lontana dal tornare ai livelli sociali, economici e sanitari pre-pandemia. Alle conseguenze della pandemia si sono drammaticamente sovrapposti i danni della incredibile follia russa, con la ricomparsa della guerra tra nazioni in Europa dopo oltre settant'anni, e le catastrofiche conseguenze sull'economia, con i davvero insopportabili rincari generalizzati, che stanno colpendo pesantemente imprese e famiglie anche nella nostra Città. Ma tant'è, ci è toccato questo come scenario dove esercitare la delega affidataci dai sassaresi. Ma questo non solo non ci deprime, né ci serve come giustificazione per i nostri limiti, ma al contrario è servito come stimolo a fare di più e meglio. Perché i risultati concreti, che noi abbiamo raggiunto, pur dovendo confrontarci con situazioni di assoluta ma negativa eccezionalità, ci consentono di offrirvi serenamente, già da oggi, dopo solo tre anni, al confronto con il recente passato, e questo non può che essere motivo di soddisfazione e di orgoglio.

Questo terzo anno di mandato amministrativo ha infatti iniziato a far vedere i frutti del tanto lavoro svolto. Commentando i risultati eclatanti che arrivano da vari settori dell'amministrazione, recepiamo inoltre, con soddisfazione, i segnali incoraggianti che ci arrivano dalla Città. A dispetto infatti di chi recita a soggetto, senza peraltro avere il pudore di fare un facile ma doveroso confronto con il recente passato, ma si limita a contare le buche, che pure ancora ci sono, (di meno certamente, ma ci sono e nessuno lo nega), la Città sta diventando più pulita, o meno sporca se preferite, più ordinata, o meno disordinata se preferite, più vivibile sotto tanti aspetti. Ma soprattutto si può iniziare a vedere un progetto, sempre che non si voglia negare l'evidenza e strumentalmente pretendere di vedere già, di toccare con mano le realizzazioni di opere che sono dovute partire da zero, (perché pressoché zero è l'eredità che ci è stata lasciata, e in un lasso di tempo ben più lungo). Oggi la Città ha a disposizione un disegno anzi più disegni, un progetto, anzi più



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

progetti, che aprono ad una ripresa ed a una resilienza, per usare termini ormai ampiamente diffusi, che, piaccia o no, non ha purtroppo conosciuto prima.

Sono nero su bianco alcuni dati, che mi piace definire di sistema, perché interessano trasversalmente più settori, e che bene esprimono questa rinascita.

Come il numero dei progetti, predisposti ed inviati, di partecipazione a bandi ed avvisi per finanziamenti PNRR, ministeriali e regionali. In questo anno di mandato da giugno 2021 a giugno 2022 abbiamo inviato **40** proposte progettuali: 34 già finanziate, e 6 tra progetti classificati come idonei ma non finanziati in prima battuta e progetti ancora in valutazione. Per rendere numericamente valutabile questa imponente mole di lavoro svolta dai vari settori, con il coordinamento del Direttore Generale e degli ottimi responsabili della nostra Programmazione: la Dottoressa Caterina Fresu, il dottor Piseddu e il dottor Meloni, ricordo che dall'inizio del mandato ad oggi questa Amministrazione, attraverso i vari bandi, con **78** progetti presentati, ha portato alle casse comunali oltre **102 milioni** di euro, e siamo in attesa di risposta per altri **28 milioni** di euro. Cifre indubbiamente senza precedenti e senza aver ancora avuto accesso, come tutti i comuni peraltro per il blocco dei finanziamenti dovuti alla pandemia, ai fondi dell'agenda europea 2021- 2027, che dovrebbero diventare finalmente disponibili nei prossimi mesi e con una dotazione finanziaria per la nostra Regione circa doppia rispetto alla precedente agenda 2014-2020.

Cifre reali, con soldi presenti in cassa, che premiano la nostra scelta di investire da subito sul programma di potenziamento della struttura tecnica e amministrativa della macchina comunale. Il potenziamento è proseguito anche in questo anno con l'assunzione di ben **156 unità** di personale nei diversi settori di attività e in tutti i profili: da quello di dirigente alle categorie D, C, e B, attraverso l'espletamento di concorsi e selezioni, procedure di mobilità e scorrimento di graduatorie.

C'è un altro dato che esprime il cambio di passo, direi davvero eclatante. Mi riferisco al lavoro svolto principalmente dai settori del Bilancio e dei Tributi, ma che ha visto il supporto di tutti gli altri settori sotto l'attenta regia dell'assessore Carlo Sardara. I dati sono quelli relativi alla lotta all'evasione, pilastro della convivenza civile e dell'equità sociale, e che nell'anno finanziario appena concluso ha portato a **maggiori accertamenti per l'Imposta Municipale gli Immobili di 1,8 milioni di euro**, e per la **Tariffa sui Rifiuti di 3,4 milioni di euro**. Parliamo di bel **5,2 milioni di euro di evasione** accertata e che contribuiscono fortemente ad un altro risultato eccezionale: la riduzione del disavanzo che come conseguenza determina la disponibilità di almeno 2 milioni di euro in più da poter spendere ogni anno e una enorme potenzialità di investimenti attraverso l'accensione di mutui. Infine un altro dato degno di elogio per i nostri uffici è che nel 2020 i crediti da riscuotere erano ancora 74 milioni mentre nel 2021 siamo scesi a 71 milioni di euro. In parole più semplici l'amministrazione è riuscita a farsi pagare meglio dai debitori con un conseguente sostanziale aumento della disponibilità finanziaria immediatamente spendibile. Per meglio comprendere la rinnovata funzionalità della macchina amministrativa, una vera resilienza finanziaria, nel 2018 come entrate per tributi venivano accertati 69,5 milioni di euro, nel 2021 **oltre 78,5 milioni di euro**. Con una riscossione che da 61 milioni di euro del 2018 è passata ai **65 milioni del 2021**.



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

Altro segnale di efficacia e di riacquisita fiducia nella macchina amministrativa, che smentisce e sbarazza il campo dalle illusioni, più volte ripetute in quest'aula e riprese anche dai media, sono i dati sulla soccombenza nelle cause legali. Nel periodo di riferimento, da giugno a giugno, sono andate a sentenza 45 cause, con una percentuale di successo per il settore degli Affari Legali, dell'83%. Per essere ancora più precisi su 20 cause andate a sentenza tra TAR e Consiglio di Stato, censori dell'attività amministrativa, siamo soccombenti solo per 1; su 24 cause in sede di tribunale civile (in genere sono cause di lavoro) e Corte di appello siamo stati soccombenti su 5. Quindi anche la favola, che qualcuno continua a narrare nella speranza che diventi notizia, di una amministrazione distratta o poco accorta è di fatto un'altra bufala: le scelte e le decisioni dell'amministrazione reggono alla grande il vaglio della Magistratura.

Dopo questa premessa, per analizzare il lavoro svolto nei vari settori della macchina comunale, come detto in premessa, anche questa volta, voglio essere rispettoso del lavoro svolto da impiegate ed impiegati, sia tecnici che amministrativi, dai responsabili di procedimento, dai dirigenti e con loro dagli ottimi assessori della mia Giunta, per cui mi rifaccio interamente alle relazioni specifiche. Ma ho piacere di sottolineare con voi e con la Città alcuni risultati raggiunti.

Inizio dai Lavori Pubblici, per primo ma non come primo, perché non faccio classifiche essendo davvero tanti i settori che si sono impegnati con capacità, dedizione e determinazione; certo, per galateo istituzionale, dovrei dire tutti i settori, ma non sarebbe giusto, sarebbe una forzatura, perché in verità non tutti si sono impegnati e dedicati nella stessa misura a perseguire l'interesse, non del sindaco e della Giunta, ma della Città.

Il settore dei Lavori Pubblici e delle Manutenzioni ha svolto davvero una mole impressionante di procedimenti oltre ad aver proseguito nelle attività già avviate negli anni precedenti. Ringrazio davvero di cuore l'ingegner Melis e tutti i collaboratori che hanno declinato al meglio il senso del "dovere civico". Con diligenza e professionalità hanno seguito la richiesta della Giunta di una procedere con nuova progettazione, sul finanziamento ereditato dalla precedente amministrazione per l'area del vecchio Mercato, e da un "fantastico" quanto indefinito: "polo civico del gusto, delle arti e dei mestieri manuali", siamo arrivati oggi ad affidare la gara di appalto dei lavori per il nuovo Mercato Civico, che consentirà di aprire il cantiere dei lavori entro l'anno. Un altro pilastro per la rinascita anzi per la rigenerazione della Città è il progetto dell'agosto 2021, costruito e finanziato per ben **16 milioni di euro**, su un bando competitivo del PNRR di Rigenerazione Urbana, per la ristrutturazione di tutto il complesso della Colonia Campestre: edifici, aree esterne, oliveto e giardini. A questo progetto, sullo stesso bando, si è aggiunta la proposta progettuale per ulteriori **4 milioni di euro** per la sistemazione dell'area esterna della scuola di San Giuseppe, dell'area dell'ex GIL, dietro il nuovo teatro Astra e delle aree esterne della scuola media S. Farina già n.2, ove verrà realizzato un vero e proprio controviale ciclopedonale con parcheggi lungo tutto l'asse della Piazza d'armi. Importante anche il progetto, sempre su bandi del PNRR, per un nuovo palazzetto dello sport, da realizzare nell'area di via Kennedy, per un finanziamento da **3,5 milioni di euro** già assegnati. Ben 17 progetti sono stati predisposti dal settore su bandi ministeriali e del PNRR per le scuole e gli asili cittadini, dai quali già assegnati **4,2 milioni di euro**. Sempre su scuole e palestre comunali sono stati avviati o sono in fase di progettazione lavori per oltre **2,1 milioni di euro** con fondi ministeriali e regionali. Naturalmente a queste somme va aggiunto oltre **1,1**



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

milioni di euro dai fondi comunali per gli appalti di manutenzione degli edifici scolastici. Nel dicembre 2021 è stato firmato un ampliamento della concessione per i servizi di illuminazione pubblica ed efficientamento energetico con la ditta ENGIE per manutenzioni ordinarie e straordinarie con adeguamento tecnologico e funzionale del Palazzo di Città e del Teatro Civico, del Palazzo d'Usini della Biblioteca comunale e del Teatro Comunale. Su questo edificio è stato ottenuto inoltre un finanziamento PNRR per l'efficientamento energetico di 650.000 euro che si sommano ad oltre 300.000 euro che saranno investiti dal Comune con la concessionaria ENGIE, per un totale di circa **1 milione di euro**. Infine per concludere le note sul settore dei Lavori Pubblici e Manutenzioni vi fornisco alcune notizie su opere di interesse generale.

Il Mattatoio Comunale è stato completato e collaudato ed è stato affidato in gestione, propedeutica alla gara ad evidenza pubblica, alla stessa società che lo ha realizzato. Non male, lo dico con ironia, per un'opera partita oltre 20 anni fa!

Quanto al vecchio Mattatoio, oggi Ex Ma', i lavori dell'Enel per la cabina elettrica (da cui trae vantaggio anche il quartiere circostante) sono conclusi e nei primi mesi del 2022 sono stati completati gli allacci elettrici oltre a quelli idrici. Certo che se riflettiamo che anche per quest'opera ci sono voluti 15 anni per arrivare a questo punto, non è la migliore credenziale in termini di impegno e capacità. per chi oggi ci critica. La gestione come si sa è stata data in concessione all'Accademia di Belle Arti, e siamo in attesa di sapere, come stazione appaltante, così come ci è stato richiesto dall'Accademia, quale progetto si intende appaltare con il milione di euro che il Ministero gli ha finanziato.

L'attuale Mercato, sempre ironicamente chiamato nuovo, dopo meno di 10 anni di attività, soprattutto per la mancanza di manutenzioni negli anni precedenti, è un vero disastro. Il settore dei Lavori Pubblici e Manutenzioni, che per razionalizzazione ne ha assunto anche la gestione, ha provveduto ad avviare la sostituzione della macchina per il condizionamento e di tutte le porte per consentire una maggiore efficacia della climatizzazione. Nel mentre, come già ricordato, è già stata affidata la gara per la realizzazione di un vero nuovo mercato cittadino, funzionale e architettonicamente pregevole nell'area del Mercato storico ottocentesco.

I lavori per la ristrutturazione del Palazzetto "Roberta Serradimigni" sono in esecuzione sulla base del primo stralcio di quello straordinario progetto (lo dico sempre con amara ironia) che abbiamo ereditato e per di più solo molto parzialmente finanziato. Sappiamo già che non basteranno per completarlo neppure i 6 milioni di euro che il compianto assessore Roberto Frongia e la Giunta regionale ci hanno finanziato, per cui con i progettisti si è concordato di avviare una ulteriormente rimodulazione del progetto, con una effettiva riduzione dell'ampliamento di posti a suo tempo ipotizzato. Ampliamento che viene affidato pertanto ad ulteriori finanziamenti da parte dei privati o, come recentemente promesso, della Giunta regionale, e che porterebbero il costo totale dell'opera, sulla base del progetto tanto decantato da chi ci a preceduto, alla faraonica cifra di 12,5 milioni di euro. Ma questa nota dolente, ampiamente attesa purtroppo, per un progetto nato in maniera totalmente e colpevolmente superficiale, si compensa con l'acquisizione del finanziamento da **3,5 milioni di euro** dei fondi PNRR sul Programma Sport ed Inclusione per la realizzazione di un nuovo palazzetto, polivalente, in via Kennedy, nell'area retrostante al parcheggio di via Poligono.



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

Per Il padiglione Tavolara, più volte oggetto di spettacolari ed elettoralistiche inaugurazioni, subito seguite dal più totale abbandono, abbiamo lavorato con la Regione e l'assessore Biancareddu per arrivare ad una apertura definitiva della Mostra e Museo dell'Artigianato Sardo. Manca davvero poco, servono ancora lavori interni per circa 150.000 euro ed il restauro dell'altorilievo di Tilocca e l'ornamento della Fontana di Silecchia, anch'essi già appaltati dalla Regione, e poi sarà possibile avere nuovamente, dopo decenni, un pilastro della rete museale della Città.

Infine in tema di opere fondamentali per la nostra Città, il Centro Intermodale. L'opera, per maggiore rapidità e funzionalità, viene seguita sia dal settore dei Lavori Pubblici che dal settore delle Infrastrutture della mobilità. Il settore dei Lavori Pubblici segue i lavori per la realizzazione della piazza, con relativi arredi e attrezzature, su Corso Vico: La nuova piazza farà da copertura al sottostante parcheggio di superficie di via XXV Aprile, e la relativa gara di progettazione è stata aggiudicata allo studio Mistretta, mentre la progettazione della ristrutturazione dell'ex Gasometro come centro servizi è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo di professionisti Risi e Brau. Entro la prossima primavera, secondo il crono-programma si potrà bandire la gara per l'appalto dei lavori. Per quanto riguarda infine la stazione degli autobus di via San Paolo si è conclusa la trattativa con Ferrovie dello Stato, Servizi Urbani, per la cessione dell'area in termini definitivi, come perimetrazione e prezzo, ed è stato finalmente, dopo svariati mesi, rilasciato alle Ferrovie il nulla osta della Sovrintendenza ai Beni Culturali per poter alienare a nostro favore insieme con l'area anche due manufatti, di cui uno, l'ex mensa e l'ex spogliatoio degli operai, era stato vincolato come bene storico. Pertanto l'atto formale di compravendita è stato fatto slittare a settembre. A carico del settore delle Infrastrutture sono già state affidate allo studio Solmona le progettazioni della viabilità di riferimento: le tre rotatorie lungo l'asse di via Predda Niedda, Santa Maria e Via Coppino, con il sottopasso ferroviario pedonale, come anche della rotatoria di Porta Sant'Antonio. Dati i tempi del crono-programma si valuta di poter completare la gara di appalto entro l'inizio del prossimo anno ed iniziare i lavori nella prossima primavera.

In tema di **Infrastrutture della Mobilità** voglio innanzitutto citare la messa in sicurezza ed il ripristino di viale Trento; e debbo ringraziare la Regione per la concessione in urgenza del relativo finanziamento di 1,1 milioni di euro, la ditta Mario Ticca per aver eseguito magistralmente il lavoro di messa in sicurezza e ripristino ed in tempi da "Ponte Morandi", davvero eccezionale, con un anticipo rispetto allo già serrato crono programma, ed al Dirigente, Ing. Spurio, e ai tutti i tecnici del settore che hanno seguito i lavori con assoluta diligenza. Ricordo che l'importo totale dei lavori tra fondi regionali e fondi del bilancio comunale è stato di **1,2 milioni** e che la gara d'appalto per i lavori si è svolta a settembre 2021, i lavori sono finiti e la strada è stata riaperta al transito il 2 luglio 2022. Nell'anno di riferimento il settore ha svolto interventi di manutenzione di strade e marciapiedi per una cifra globale di **3,8 milioni euro**. Non rientrano in questa cifra gli interventi ereditati dalla passata amministrazione ed impantanati da anni, che sono stati finalmente sbloccati e sono attualmente in esecuzione, per la corsia ciclo pedonale di via Milano e la rotatoria tra via Verona via Venezia e via Gioscari. La manutenzione delle strade e dei marciapiedi, che rappresenta da sempre una delle maggiori difficoltà di questa Città, data anche la vastità del territorio, ha risentito pesantemente di una scarsa considerazione nel passato e del



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

sovrapporsi di molteplici interferenze tra interventi su condutture dell'acqua e delle fogne, la posa della fibra, e gli interventi legati alle reti della telefonia, dell'elettricità e del gas. Peraltro gli investimenti effettuati in questo mandato e, specificamente in questo anno di riferimento, esprimono, al di là delle continue lamentele, giustificate sempre, ma strumentali troppo spesso, la quantità di interventi effettuati. Da giugno a giugno anche quest'anno abbiamo investito sulle strade, come ho già detto, quasi **4 milioni di euro** che assommata agli oltre **5 milioni** degli anni precedenti, fanno impallidire i 7 milioni di mutuo da pagare, ereditati dalla passata amministrazione. Da notare inoltre che sono in dirittura finale dell'iter di approvazione inoltre ulteriori **2 milioni di euro** per le strade del Centro storico, quartiere di san Donato, **700 mila euro** per la manutenzione delle strade urbane e oltre **900 mila euro** per la viabilità rurale nelle borgate per un totale di altri **3,6 milioni di euro**.

Sempre in tema di viabilità proseguono la predisposizione del PUMS, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, del MO.S.S. Mobilità sostenibile a Sassari, è stato appaltato il Piano Comunale della Sicurezza Stradale che prevede la realizzazione di numerosi attraversamenti pedonali luminosi, è stata affidata la progettazione della fattibilità tecnica ed economica per lo sviluppo della rete di metrotranvia verso Porto Torres (**1 milione di euro**) e si sta redigendo il documento preliminare alla progettazione per gli interventi di Rafforzamento della Mobilità ciclistica su di un finanziamento ministeriale di circa 6 milioni di euro. Sottolineo l'importanza strategica per lo sviluppo di tutto il nord-ovest della Sardegna del collegamento metropolitano con il porto e la città di Porto Torres e dall'altro lato con l'aeroporto e la città di Alghero. Cagliari ed Olbia hanno programmato da tempo i collegamenti tra i rispettivi porti ed aeroporti, e noi stiamo correndo per recuperare il tempo perduto e rendere competitivo questo territorio con le sue porte di accesso alla nostra isola sia per i passeggeri che per le merci.

Un altro capitolo a cui questa amministrazione ha dedicato da subito una particolare attenzione, ma che ha subito i rallentamenti per via della pandemia, sono stati i rapporti con la Saba che gestisce i parcheggi di Piazza Fiume e dell'Emiciclo, oltre che la totalità dei parcheggi a pagamento di superficie. La trattativa che si è svolta in diversi incontri ha riportato, dopo 15 anni, l'attenzione sul terzo parcheggio, previsto nel contratto in Piazza Monsignor Mazzotti, e mai realizzato. Altro motivo di confronto il mancato pagamento, ormai dal 2009, degli oneri di concessione per le strutture interrato già realizzate. La trattativa è davvero molto delicata ma certamente merita tutta l'attenzione che purtroppo non ha avuto nel recente passato. Finora infatti sono stati presi provvedimenti solo a favore della Saba, per il riequilibrio finanziario dei minori introiti, connessi sia ad un indice di occupazione, degli stalli interrati, inferiore rispetto alle previsioni del loro piano economico, che per la riduzione del numero dei parcheggi di superficie, legati alla istituzione della ZTL ed alle occupazioni da parte di pedane e dehors. Ma, a parte il pagamento degli arretrati preteso subito dopo il nostro insediamento per l'occupazione del suolo pubblico dal 2012 al 2018, nessun intervento ha riguardato né la realizzazione del terzo parcheggio né il pagamento degli oneri legati alla realizzazione dei primi due parcheggi interrati. Pertanto la nostra attenzione sarà molto, molto alta nei confronti di questa concessionaria.

Sempre in tema di rapporti con l'esterno, il settore ha seguito con l'ARST l'iter per la realizzazione del secondo lotto della cosiddetta metropolitana di superficie, nel tratto tra Santa Maria di Pisa e via Marginesu, a Sant'Orsola, con l'annesso centro di Rimessaggio e manutenzione in viale Sicilia.



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

La progettazione dell'intervento è in corso di ultimazione, dovrebbe svolgersi la gara d'appalto entro settembre, ottobre di quest'anno, e, come concordato con la Regione, ci sarà l'affidamento dei lavori entro la fine del prossimo anno. Dopo 15 anni persi in sterili e infruttuose polemiche, e con gli anni si sono persi purtroppo anche milioni su milioni di ulteriori finanziamenti. Direi che anche questo mi sembra un buon risultato del lavoro di questi tre anni di mandato.

Procedono anche i vari progetti di mitigazione del rischio idrogeologico con i progettisti incaricati che nel procedere con gli elaborati devono confrontarsi con i vari livelli di verifica: dagli studi di compatibilità idraulica dell'ADIS, autorità di distretto idrografico, alle verifiche preventive di interesse archeologico della Sovrintendenza, alla verifiche da parte del SAVI, servizio regionale per la valutazione impatto ambientale, in merito alla necessità del VIA, valutazione di impatto ambientale. Unica novità durante questo complesso iter per i vari interventi il parziale definanziamento, per le maggiori spese legate alla pandemia, da 1,9 milioni, per progetto e lavori, a **285 mila euro**, per la sola progettazione, per l'intervento per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto di via Sorso e viale Sicilia, rinviando il finanziamento dei lavori alla nuova programmazione territoriale dell'agenda 21/27: sono rimasti invariati invece i **5,5 milioni di euro** per la messa in sicurezza della vallata del Fosso della Noce, che ha già ricevuto i preliminari pareri della sovrintendenza e dell'ADIS e sui quali potrà essere bandito entro l'anno l'appalto integrato; **1,9 milioni di euro** per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto del Rio Calamasciu a Predda Niedda che ha ricevuto tutti i pareri preliminari di ADIS, SAVI e sovrintendenza, ed i finanziamenti per le progettazioni sempre su Rio Calamasciu, da Predda Niedda a Caniga per **460 mila euro**, e sul rio Giuncheddu a Gioscari per altri **340 mila euro**.

Buone notizie arrivano anche dal **Settore Ambiente e Verde pubblico**. Finalmente dal giugno 2021 è andato a regime il nuovo appalto di Gestione dei Rifiuti E di Tutela Ambientale Sassari "GRETAS", e i risultati davvero si vedono in Città. È stato ampliato il servizio di raccolta "porta a porta", sono comparse le "isole ecologiche informatizzate", è stato implementato il servizio di sorveglianza fissa e dinamica con le "fototrappole" per la repressione degli atti di inciviltà legati all'abbandono dei rifiuti. Certo abbiamo ancora momenti di sofferenza nei quartieri ma i miglioramenti sono innegabili, e siamo certi contribuiranno ad invogliare i nostri concittadini ad essere più educati e rispettosi gli uni degli altri, e non considerare il suolo pubblico, in città come in campagna, come la loro personale, comoda ma incivile discarica. È stato istituito un secondo Ecocentro a Funtana di Lu Colbu per agevolare i cittadini nello smaltimento di ingombranti, rottami etc. ed è stato redatto un nuovo Regolamento per il funzionamento dei due ecocentri, per agevolarne l'utilizzo da parte dei cittadini. In tema di rifiuti è stato completato l'iter per l'ampliamento da 50mila metri cubi del quarto modulo della discarica di Scala Erre, che si avviava all'esaurimento, ed è stato presentato in Regione il progetto per un nuovo modulo n.10, che darà, attraverso due realizzazioni successive da 150 mila metri cubi ciascuna, una prospettiva di autonomia pluriennale per il territorio.

Il settore ha proseguito gli interventi di competenza transitati dalla precedente amministrazione per gli Interventi Territoriali Integrati, ITI, ed il piano di Riqualificazione della Periferie, con le difficoltà legate alla necessaria rimodulazione di progetti irrealizzabili per



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

motivi assolutamente tecnici. È il caso ad esempio per il cosiddetto Parco Urbano della Valle del Rosello, progettato in totale contrasto con i problemi connessi al rischio idrogeologico e la conseguente necessità di riproporre un nuovo progetto che è stato identificato nell'area della stazione, a completamento degli interventi della rinascita della parte bassa del centro storico grazie al nuovo Centro Intermodale. Anche per il piano delle periferie ci sono stati intoppi e ritardi per portare avanti i progetti ereditati, come nel caso degli impianti sportivi e attrezzature previsti nel quartiere di Sassari 2, connessi a problemi sulla proprietà delle aree a suo tempo individuate.

Sono stati presentati progetti connessi a bandi del PNRR per circa **7 milioni di euro** sia per i parchi urbani che per il sistema di raccolta dei rifiuti, e siamo partner del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari assieme all'azienda privata "Verde Vita", di un progetto da **4,3 milioni di euro** sempre in tema di trattamento dei rifiuti urbani.

È stata intanto stanziata dal MITE la prima trince del finanziamento da **936 mila euro**, pari al 20% del totale, nell'ambito del "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento climatico in ambito urbano", che prevede il rifacimento della piazza Edina Altara a Sant'Orsola e la sistemazione delle alberate lungo l'asse stradale da via Asproni, a via Roma, Piazza Italia, Piazza Castello ed Emiciclo Garibaldi.

Di rilevanza anche l'attività svolta dal settore dei **Servizi Sociali** che oltre la consueta enorme mole di lavoro, già inserita nella relazione del settore a cui si rimanda, si segnala, in una estrema sintesi, per i progetti finanziati sui fondi del PNRR per circa 3 milioni di euro: rafforzamento dei servizi di assistenza sociale domiciliare per anticipare le dimissioni ospedaliere o prevenire l'ospedalizzazione non necessaria; realizzare percorsi di autonomia per i cittadini con disabilità; aiuti per la prima casa; attivare le cosiddette "stazioni di posta" con servizi di accoglienza notturna, ristorazione, mediazione culturale, orientamento e consulenza. È stato attivato il servizio di Pronto Intervento Sociale che garantisce interventi di emergenza sociale su anziani, minori, soggetti senza fissa dimora e altre situazioni di disagio, che si affianca sia al preesistente Segretariato Sociale e sia con l'attivazione dei Progetti di Intervento Sociale, (PrInS) finanziati con circa 200 mila euro, che prevedono l'istituzione di unità di strada con operatori specializzati. Tra i servizi di nuova istituzione ricordo inoltre il progetto "Centri in Rete" finanziato con oltre 600 mila euro, che ha come scopo supportare gli adolescenti nelle attività di studio, di socializzazione e di fornire un eventuale supporto psicologico. Infine una particolare attenzione è stata data al potenziamento dei Progetti Utili per la Comunità (PUC), da richiedere ai beneficiari del reddito di cittadinanza in collaborazione con numerosi enti del Terzo settore, che hanno così ampliato l'offerta di servizi a vantaggio della nostra collettività.

Da sottolineare per quanto riguarda il settore delle **Politiche della Casa** l'assegnazione per il contributo all'affitto di oltre **2 milioni** di euro, le manutenzioni degli alloggi comunali per **1 milione** di euro, i **2 milioni** di euro ottenuti dal fondo complementare al PNRR per la riqualificazione degli alloggi Erp, per i quali è già stata affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva. Nonostante non ci sia ancora stata trasferita nessuna quota finanziaria del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, PINQUA, che per il Centro Storico prevede interventi per **16 milioni** di euro, sono stati affidati gli incarichi per l'elaborazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, su cui poter bandire un



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

appalto integrato complesso, per la ristrutturazione dell'ex hotel Turrìtania, in 18 appartamenti e locali di servizio per l'Housing sociale, allo studio Mossa e De Rosa. Inoltre è stato affidato allo studio Solmona, che già aveva in progettazione la viabilità per il Centro Intermodale compresa Porta Sant'Antonio, anche la quota di finanziamento prevista nel PINQUA, per un'unica progettazione integrata dell'intervento di riqualificazione anche della piazza antistante .

Pur sapendo di trascurare tutti gli altri settori che non ho citato, e che pure hanno svolto una encomiabile mole di lavoro per la nostra collettività, dalla **Polizia Locale**, che per inciso dopo 5 anni di continuo decremento degli organici è finalmente tornata almeno ai livelli del 2016, che non ha mai fatto mancare, sotto l'attenta guida del Comandante, la massima efficienza ed affidabilità, ai settori delle **Politiche Educative**, del **Centro Elaborazione Dati**, ed a tutti gli altri, voglio soffermarmi in chiusura sul settore della **Pianificazione Territoriale, l'Urbanistica**, che ha goduto in questo anno di riferimento di notevole "visibilità".

Molte attenzioni ha sollevato la cosiddetta Variante al Piano Urbanistico Comunale n.8. La prima stesura, già approvata in via preliminare dal precedente Consiglio comunale, non è stata approvata in via definitiva da questa maggioranza. Erano infatti previste delle gravissime e pericolose aperture che avrebbero dato un colpo mortale all'economia della nostra Città. Veniva infatti data ai grandi centri commerciali la possibilità di poter realizzare al loro interno cinema, teatri, discoteche, sale di ritrovo, centri congressi e relativi locali di servizio annessi, palestre e centri sportivi, ambulatori e poliambulatori medici e veterinari; insomma i grandi insediamenti commerciali sarebbero diventati oltre che richiami commerciali anche centri di accoglienza, di svago e di servizi: una vera e propria città autonoma. Abbiamo cancellato tutto questo. Abbiamo invece inserito la semplificazione delle procedure per poter risanare e riqualificare quelle aree industriali dismesse, degradate, abbandonate da decenni, che deturpano e sviliscono la nostra città: l'area delle ex concerieria Costa e dell'esposizione di mobili a Santa Maria, l'area delle ex mulini Ardisson in via San Paolo, l'area degli ex semolerie Azzena in via Predda Niedda, l'ex concherie Dau alla fine di via Amendola. Abbiamo inoltre pensato di inserire la possibilità che attività commerciali più grandi ed importanti delle semplici attività di vicinato potessero insediarsi anche nel nostro centro storico: una possibile occasione di recupero e di sviluppo di una delle maggiori criticità della nostra Città. Come è noto la struttura tecnica della Regione, in sede di valutazione di coerenza della variante, ha accolto la semplificazione proposta per le aree industriali dismesse ma ha richiesto di modificare la possibilità di ampliare le prospettive commerciali per il Centro storico, ma, soprattutto, ha sollevato, oltre a questa, ulteriori 146 osservazioni e richieste di modifica, sia sul testo in esame, che ribadisco è stato da noi in massima parte ereditato dalla passata amministrazione, che persino su norme già inserite nel vigente Piano Urbanistico Comunale. Con la delibera del Consiglio comunale del 28 dicembre 2021 abbiamo accolto 80 delle osservazioni della Regione e superate altre 20. Ma il nostro accoglimento solo parziale non è stato giudicato sufficiente dalla Regione che con nota del 7 aprile 2022 ci ha richiesto il recepimento delle ulteriori osservazioni. Per non bloccare ancora l'iter anche di quella parte di variante che è stata riconosciuta coerente, abbiamo scelto, e siamo già in procedura, di riportare in Consiglio l'accoglimento delle ulteriori osservazioni, ancorché riguardanti anche il PUC da noi



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

ereditato, rinviando le modifiche come quella al Piano del Commercio sul Centro storico ad una nuova apposita, specifica variante. Quello che mi incuriosisce è che su una pratica ereditata dalla passata amministrazione si sia scatenata una polemica anche da parte di chi in effetti quella normativa l'aveva partorita e, peraltro, mai trasmessa alla Regione per la verifica di coerenza, che invece è ricaduta come obbligo da adempiere su di noi. Certo si può speculare su tutto, e cercare di dire che abbiamo sbagliato tutto noi, ma negare l'evidenza e la cronologia dei fatti o è malafede o è assoluta incapacità di valutazione. E veniamo all'altro "appassionante" capitolo: la localizzazione delle ulteriori Zone F4 di sviluppo turistico. La procedura ereditata, come ampiamente noto, è stata da questo Consiglio giudicata conclusa e infruttuosa, ovvero non idonea al proseguo del suo iter con la trasformazione delle proposte dei costruttori privati in variante urbanista da approvare in Consiglio e poi trasmettere alla Regione per la verifica di coerenza. Non sto qui a richiamare le motivazioni del contrasto praticamente di tutte le proposte dei privati con le norme dettate dalle leggi regionali e dal nostro stesso Piano Urbanistico, oltre che fortemente in contrasto con i vincoli posti in quelle aree per la tutela dell'ambiente e del bene collettivo. Qualcuno, anche in questo consesso, sta tifando che i ricorsi al Tribunale amministrativo verso quella delibera del Consiglio vengano accolti, con buona pace di un ambientalismo solo di facciata, ma ho il presentimento che rimarrete ancora una volta delusi. E ricordo, sommessamente, a chi pretende di darmi lezioni di urbanistica, che affianco ad un sindaco ci sono sia dei tecnici esperti, che si dedicano specificamente e quotidianamente a questo lavoro, sia affidabilissimi legali che tutelano la nostra Città, e che magari prima di pretendere di insegnare bisognerebbe ascoltare ed imparare, soprattutto se non si ha alcun titolo professionale o di studio che abiliti ad insegnare. E sempre riguardo i nostri tecnici del settore, ben coordinati dal Dirigente l'ingegner Pisoni, che ringrazio anche per la ampia e fondamentale disponibilità fornita a servizio della Rete Metropolitana, ricordo che in questo anno hanno portato avanti, assieme a tutte le altre attività ordinarie d'ufficio pervenute dall'utenza, anche lo studio di una rimodulazione dei cosiddetti "beni non beni paesaggistici" inseriti in eccesso nella attuale pianificazione, una revisione della cartografia della Città compatta, l'elaborazione del piano particolareggiato dell'Argentiera, la valutazione di Piani Attuativi e Programmi Integrati di Recupero Urbano che saranno argomento di valutazione del Consiglio nei prossimi mesi.

Voglio concludere con due brevissime riflessioni finali: e collegandomi all'urbanistica ricordo che alcuni consiglieri, oltre che invitarmi a dare le dimissioni, hanno dichiarato: "il fenomeno Campus è al tramonto". In effetti il significato del termine "fenomeno", secondo la Treccani è quello di: "persona fuori dal comune, che desta meraviglia per qualità eccezionali". E di questo li ringrazio. Gli stessi ineffabili consiglieri hanno commentato la rotazione delle deleghe assessoriali, dichiarando che: "Cambiando l'ordine dei fattori il risultato non cambia". Giustissimo, e non solo in matematica, ed infatti il cambiamento vero in questa Città è avvenuto tre anni fa quando, per volontà dei cittadini, sono cambiati proprio I FATTORI. Fattori intesi anche nel senso etimologico della parola: cioè "coloro che fanno", o meglio, in maniera ancora più definita, "persone operanti ed efficienti". E questo noi siamo stati in questi tre anni; e ancora una volta invito chi ci critica perché non ha ancora visto "le gru in Città" a indicare quali opere sono state fatte in questi ultimi anni, a dirci quali gru e quali cantieri abbiamo ereditato, a mostrarci quale sviluppo chi ci ha preceduto ha offerto alla Città. Abbiamo ancora due anni poi lasceremo tanti nastri da tagliare per inaugurazioni



COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

ma soprattutto tanti e fondamentali cantieri aperti, cantieri di opere pubbliche che saranno anche cantieri di crescita, cantieri di prospettive, cantieri di sviluppo.